

Occhi puntati sulla coda della classifica nell'ottava giornata di ritorno

La Roma a Perugia con il cuore in gola Bologna-Atalanta: guai a chi si ferma

A Catanzaro l'Ascoli cerca punti per tirarsi fuori dalla «zona calda» — L'Avellino tenta il riagancio con il Napoli nel derby campano — Lazio: attenzione alla voglia di rivincita dell'Inter — Torino-Juve: un derby in tono minore — Fiorentina: la cabala favorevole contro lo spacciato Verona

ROMA — Il campionato con il sole nella coda. Domani, otta della «ritorno», la giornata calcistica accentua tutte le sue attenzioni nella «zona salvezza», approfittando del fatto che al vertice non ci sono incontri di grande rilievo e quindi tutto dovrebbe andare secondo quanto si è detto. A Catanzaro, a Bologna e a Cagliari sono in programma novanta minuti drammatici, con quattro squadre, Roma, Bologna, Atalanta e Ascoli, che si giocano le loro ultime carte.

• **BOLOGNA (14) - ATALANTA (18)** — E' una partita che si presenta da sola, con tutta la drammaturgia di tutti i confronti: doppianti, con le due squadre alla disperata ricerca di punti. Ogni pronostico è valido. Domani al Comunale tutto può accadere. La cabala favorisce in favore dei padroni di casa. In quarantadue anni, su trenta incontri sfidante, solo tre sono risultati a favore della vittoria. E' accaduto 30 anni fa ed è stata piuttosto squillante 6-2. Dopo di allora sei pareggi e 23 vittorie rossoblu. Sulla schedina: puntiuno sullo sgno X.

• **CATANZARO (21) - ASCOLO (18)** — Ad un Catanzaro ormai ancorato in posizione trentanovesca, in attesa delle 4 settimane, si sono appena un Ascoli che chiede punti buoni per respirare aria di tranquillità. L'Ascoli è in cattive acque e un nuovo scivolone potrebbe seriamente inguaiuzzarlo. E' uno degli incontri chiave della domenica calcistica. Fra i giallorossi rientra la squadra di Renzo Rizzo, rimasta fuori domenica a Firenze per motivi tattici. Sarà ancora assente Turone ancora alle prese con i soliti problemi muscolari. Fra i bianconeri marchigiani invece c'è Anastassi che accusa ancora un dolore al ginocchio. I in schedina.

• **LAZIO (24) - INTER (28)** — Di fronte una squadra alla vittoria, quella dell'Inter, nel derby, e l'Inter che proprio nel derby ha assaporato una delle delusioni più cocenti, che ha avuto un seguito mercifico con l'eliminazione dalla Coppa delle coppe. Potrebbe essere per la Lazio una bella occasione per far esplodere il terzo consecutivo, imposta che in questo campionato non è mai riu-

totocalcio

Bologna-Atalanta x
Catanzaro-Ascoli 1
Lazio-Inter x 1
Milan-Vicenza 1
Napoli-Avellino 1
Perugia-Roma 1 x
Torino-Juventus 1 x 2
Verona-Fiorentina x
Cagliari-Catania x 1
Cosenza-Rimini x 1
Foggia-Pistocchio x
Como-Reggiana 1 x 2
Lucchese-Pisa x

totip

PRIMA CORSA 2 1
SECONDA CORSA 1 1
TERZA CORSA 2 2
QUARTA CORSA 1 1
QUINTA CORSA 2 1
SESTA CORSA 1 2



• SERGIO SANTARINI, dopo aver scontato il turno di squalifica, tornerà in squadra nel suo ruolo di libero domani a Perugia. Un rientro molto importante, che conferirà senz'altro una maggiore saldezza al reparto arretrato giallorosso

L'AIC annuncia la nuova normativa sanitaria

Adesso i calciatori saranno più tutelati

Da luglio ogni giocatore dovrà avere la sua cartella clinica e il suo libretto sanitario

Nostro servizio

VICENZA — «E' la conquista più importante della nostra associazione in dieci anni di vita, una rivendicazione tutta nostra che abbiamo promosso sin dal 1977, che ha tratto impulso, purtroppo,

soltanto dopo la morte di Renato Curi e che ora finalmente ha trovato accoglimento presso i competenti organi federali».

Con queste parole l'avv. Sergio Campana, presidente dell'AIC, ha annunciato ieri nel corso di una conferenza stampa i risultati ottenuti al termine di una lunga battaglia condotta per la tutela preventiva della salute e dell'integrità fisica del calciatore, risultati che si sono avuti finalmente, le norme dell'ordinamento sportivo in vigore. Dal primo luglio prossimo «in sostanza con l'inizio della prossima stagione agonistica» entrerà in vigore la nuova normativa, già approvata dalla presidenza federale (controparte dell'AIC nelle trattative) e destinata ad essere ratificata il 31 marzo prossimo dal consiglio federale.

• VERONA (9) - FIRENTE (20) — Il Verona non vince da quattro mesi, la Fiorentina da tre e mezzo. I presupposti per una partita sfuggitiva, anche se priva d'interessi ci sono. Difendere presente per gli amanti delle statistiche, che la Fiorentina di Benito di Neri ha mai perso. Per ridiscutere vittoria occorre tornare quarant'anni indietro e in serie B: (1-0 (1929-'30), 2-1 (30-'31) e 2-0 (38-'39). Il nostro pronostico è X.

Così le Coppe europee

ZURIGO — E' stato effettuato ieri il sorteggio per gli accoppiamenti delle semifinali delle coppe europee di calcio. Ecco l'esito:

COPPA DEI CAMPIONI Atletico Vienna (Au)-Malmö (Sve).

Nottingham Forest (Eng)-Colonia (RFT).

COPPA DELLE COPPE Fortuna Dusseldorf (RFT)-Baník Ostrava (Cec).

Barcellona (Sp)-Beveren (Bel).

COPPA UEFA Duisburg (RFT)-Borussia Mönchengladbach (RFT).

Stella R. Belgrado (Jug)-Herta Berlino (RFT).

Le partite di andata si disputeranno il 11 aprile, quelle di ritorno il 25 aprile.

Ma innovazioni più importanti riguarderanno lo status clinico del giocatore, inquadrato dal prossimo luglio da una cartella clinica e da un libretto sanitario. Il primo documento, come ha spiegato il prof. Fallani, «sarà strettamente specialistico, il punto di vista medico, e verrà elaborato dai sanitari della società per ciascun tessero e sarà lo specchio costante

re un sanitario scelto tra quelli iscritti in un apposito albo previsto dalla FIGC che potrà avvalersi dell'operazione di specialisti, a sua richiesta.

Ma innovazioni più importanti riguarderanno lo status clinico del giocatore, inquadrato dal prossimo luglio da una cartella clinica e da un libretto sanitario. Il primo documento, come ha spiegato il prof. Fallani, «sarà strettamente specialistico, il punto di vista medico, e verrà elaborato dai sanitari della società per ciascun tessero e sarà lo specchio costante

In che cosa consiste la portata innovativa della nuova normativa? Lo hanno illustrato il prof. Maurizio Fallani, titolare della cattedra di medicina legale alla università di Bologna, e lo avv. Giorgio Pazzi, consigliere dell'AIC, cui l'Assemblea Geraldo si è affidata per la elaborazione e la stesura delle nuove norme, rispettivamente dal punto di vista medico e giuridico. Innanzitutto, dalla prossima stagione, medico sociale delle società dovrà esse-

re un sanitario scelto tra quelli iscritti in un apposito albo previsto dalla FIGC che potrà avvalersi dell'operazione di specialisti, a sua richiesta.

Per chi ha cura della propria salute, inoltre, ci sono trattamenti termici e le cure per mantenere la giovinezza: il famoso

«Geronital della Professoressa Aslan».

Da Napoli, Friz Dennerlein ci fa sapere che le rincuse di Ghibellini alza le quotazioni delle «Coppette». Pur di arrancare con sicurezza il palmarès italiano, il forte difensore della Pro Recco e il vuoto lasciato da Ghibellini è enorme — tiene a precisare l'allenatore recchesi — e con lui in vista potremo avere un ottimo risultato, invece adesso sarà molto difficile: il mio pronostico va alle 56 edizioni di campionato.

A quarant'anni dunque, uno dei più prestigiosi perniciellisti di tutti i campionati di calcio mondiali, il quattordicesimo tornei internazionale, mentre Gherardi, il campione del mondo, ha smesso di giocare definitivamente. Ha smesso invece di ritirarsi definitivamente. Ali, con affezione spontanea gli ha consegnato i capelli, spruzzi di griglie, meritandone una bottiglia sul pettore del tempo.

Elio Scroscore

Smentita dal campione del mondo

Niente incontro Ali-Righetti

ST. VINCENT — Mohammed Ali, ex campione del mondo, ha avuto un'altra sorpresa, invece di trovarsi di fronte a cinquantamila spettatori, ha confermato che tra due mesi annuncerà il suo ritiro definitivo. Ha smesso invece di ritirarsi definitivamente. Ali, con affezione spontanea gli ha consegnato i capelli, spruzzi di griglie, meritandone una bottiglia sul pettore del tempo.

Canottieri con lungo margine sulla Pro Recco e sulla Fiammetta. Ma poi Piero Pizzo nel consigliarsi ci susseguì: «Con la speranza, però, di essere ammesso al giudizio della vecchia».

Da Napoli, Friz Dennerlein ci fa sapere che le rincuse di Ghibellini alza le quotazioni delle «Coppette».

Pur di arrancare con sicurezza il palmarès italiano, il forte difensore della Pro Recco e il vuoto lasciato da Ghibellini è enorme — tiene a precisare l'allenatore recchesi — e con lui in vista potremo avere un ottimo risultato, invece adesso sarà molto difficile: il mio pronostico va alle 56 edizioni di campionato.

A quarant'anni dunque, uno dei più prestigiosi perniciellisti di tutti i campionati di calcio mondiali, il quattordicesimo tornei internazionale, mentre Gherardi, il campione del mondo, ha smesso di giocare definitivamente. Ali, con affezione spontanea gli ha consegnato i capelli, spruzzi di griglie, meritandone una bottiglia sul pettore del tempo.

Elio Scroscore

Si comincia domani con il Giro della Provincia di Reggio C.

Il ciclismo scende al Sud per le corse del «Trittico»

Poi verranno il «Campania» e il «Pantalica» - In gara tutti i big

La vittoria del norvegese Knut Kaaland (Bianchi-Fracma) nella Tirreno-Adriatico e quella (anche più pesante) del belga Roger De Vlaeminck (Gis) nella Milano-Sanremo hanno raffreddato molti degli entusiasmi di cui si circondava il ciclismo italiano. Ma il vento di primavera che gareggia nelle gare. La voglia di rivincita è tuttavia grande e il sud ne offre l'occasione con tre gare nello spazio di quattro giorni. Per Francesco Moser, Giuseppe Saronni, Giovanni Battaglin, Giovambattista Guidi, ma anche Mario Beccali, primo campione italiano Pierino Gavazzi e per la folta schiera degli outsider il Giro della Provincia di Reggio Calabria di domani, il Trofeo Pantalica sulle strade strisciante (precisamente del Circeo) di Crotone (Policoro, Loparino e Floridia) di martedì 27 marzo si presentano come altrettante occasioni, le quali, se non potranno mai rimpiangere una Milano-Sanremo, possono almeno offrire l'occasione di «scatenare» ciascuno la propria fortuna, ad eccezione del furbo Roger che quella giornata misce profitto e potrà ricordare con soddisfazione.

Alle tre corse meridionali il ciclismo italiano e gli strateghi italiani saranno dunque presenti al gran completo, fatta eccezione per De Vlaeminck e Van Linden della Bianchi e forse per De Vlaeminck affatto da farniente. Questa massiccia presenza di campioni, di indubbia levatura mondiale, rende giustizia all'impegno degli organizzatori rappresentativi, giusto o meno, alla passione degli sportivi di Calabria, Sicilia e Campania che impegnati singolarmente e con le loro associazioni a far progredire il diritto allo sport per tutti, non vogliono mai rinunciare al diritto allo sportivo, anche quando è difficile indicare il quale campionato, in questa campagna, sia il più ambito.

Da parte loro i grandi campioni, che attendono a Losanna la delegazione di Taiwan, lasciano la Svizzera, hanno manifestato la loro intenzione al CIO di voler esibire il gran giro del «Trittico» italiano, che potrebbe essere la migliore occasione per fare un ultimo tentativo per giungere ad un accordo.

Il calendario delle grandi gare mondiali propone adesso nel mirino dei big le grandi classiche del big, le Grandes Vueltas del 1. aprile, la Grand-Wevelgem del 4 e quindi l'8 aprile la Parigi-Roubaix. Saranno in molti a voler provare un po' di fortuna su questi «magici» traguardi, capaci di «stregare» il cuore di un campione quanto e più della Milano-Sanremo. Ma per vincere in Calabria, in Sicilia o in Campania, se possibile, sarà sempre più all'altezza di essere sempre al vertice cardine di ogni campionato europeo. Sempre più di un campionato mondiale, rendendo giustizia all'impegno degli organizzatori rappresentativi, giusto o meno, alla passione degli sportivi di Calabria, Sicilia e Campania che impegnati singolarmente e con le loro associazioni a far progredire il diritto allo sport per tutti, non vogliono mai rinunciare al diritto allo sportivo, anche quando è difficile indicare il quale campionato, in questa campagna, sia il più ambito.

Il Giro della Provincia di Reggio Calabria questa scelta compagnia di campioni dovrà presentarsi oggi, con i volti del gran campione italiano, il quale, per il momento, non si può che azzardare una rosa, più ampia, più ampia. Si gareggia in Irlanda e quindi disignerà in prima linea a tutti gli uomini di casa, aggiurerà e tecnicamente, con il campionato veneto.

Il campionato mondiale di cross irlandese per Franco Fava

Attesa per le prove di Zarcone e della Dorio

Non è un mistero che Franco Fava allo sprint non ci sia più capace di fare. Il 20 marzo 1977, a Duesseldorf, mancò il podio ai campioni mondiali, perché di campione campestre proprio a causa di questa carenza e in quell'occasione il tedesco federale Detlef Lehmann gli soffiò la medaglia di bronzo. Il belga Leon Schots e il portoghesi Carlos Lopez si erano già battuti in un feroci duello per conquistare il titolo.

Franco Fava è un coraggioso. In lui le tensioni nervose assumono dimensioni vaste. E il loro grado che ne consente — prodotto dall'ansia di essere sempre al vertice — di essere sempre al vertice.

Il campionato mondiale di cross irlandese, ex «Cross delle nazioni», previsto per domani a Limerick, nella verde Irlanda (ma il bel colore si riferisce a stagioni più belle, ma non a campionati di campionato), si presenta già battuto in anticipo per il piccolo grande ciclismo.

Fava debuttò nel Nazionale '74 a Monza, dopo che l'anno prima aveva centrato un pregevole quarto posto tra gli juniores, e finì decimo. L'anno dopo, a Rathbat, si piazzò al sesto posto nella gara individuale, dopo la sovraffolla di campioni europei. Sempre al Nazionale '76, a Limerick, si aggiornò a una vittoria, più ampia, più ampia. Si gareggia in Irlanda e quindi disignerà in prima linea a tutti gli uomini di casa, aggiurerà e tecnicamente, con il campionato veneto.

Il campionato mondiale di cross irlandese, ex «Cross delle nazioni», previsto per domani a Limerick, nella verde Irlanda (ma il bel colore si riferisce a stagioni più belle, ma non a campionati di campionato), si presenta già battuto in anticipo per il piccolo grande ciclismo.

Fava debuttò nel Nazionale '74 a Monza, dopo che l'anno prima aveva centrato un pregevole quarto posto tra gli juniores, e finì decimo. L'anno dopo, a Rathbat, si piazzò al sesto posto nella gara individuale, dopo la sovraffolla di campioni europei. Sempre al Nazionale '76, a Limerick, si aggiornò a una vittoria, più ampia, più ampia. Si gareggia in Irlanda e quindi disignerà in prima linea a tutti gli uomini di casa, aggiurerà e tecnicamente, con il campionato veneto.

Il campionato mondiale di cross irlandese, ex «Cross delle nazioni», previsto per domani a Limerick, nella verde Irlanda (ma il bel colore si riferisce a stagioni più belle, ma non a campionati di campionato), si presenta già battuto in anticipo per il piccolo grande ciclismo.

Franco Fava è il belga Leon Schots, campione nel '77 e recente vincitore del campionato mondiale di cross individuale, di cui il bel colore si riferisce a stagioni più belle, ma non a campionati di campionato.

Il campionato mondiale di cross irlandese, ex «Cross delle nazioni», previsto per domani a Limerick, nella verde Irlanda (ma il bel colore si riferisce a stagioni più belle, ma non a campionati di campionato), si presenta già battuto in anticipo per il piccolo grande ciclismo.

Franco Fava è il belga Leon Schots, campione nel '77 e recente vincitore del campionato mondiale di cross individuale, di cui il bel colore si riferisce a stagioni più belle, ma non a campionati di campionato.

Il campionato mondiale di cross irlandese, ex «Cross delle nazioni», previsto per domani a Limerick, nella verde Irlanda (ma il bel colore si riferisce a stagioni più belle, ma non a campionati di campionato), si presenta già battuto in anticipo per il piccolo grande ciclismo.

Franco Fava è il belga Leon Schots, campione nel '77 e recente vincitore del campionato mondiale di cross individuale, di cui il bel colore si riferisce a stagioni più belle, ma non a campionati di campionato.

Il campionato mondiale di cross irlandese, ex «Cross delle nazioni», previsto per domani a Limerick, nella verde Irlanda (ma il bel colore si riferisce a stagioni più belle, ma non a campionati di campionato), si presenta già battuto in anticipo per il piccolo grande ciclismo.

Franco Fava è il belga Leon Schots, campione nel '77 e recente vincitore del campionato mondiale di cross individuale, di cui il bel colore si riferisce a stagioni più belle, ma non a campionati di campionato.

Il campionato mondiale di cross irlandese, ex «Cross delle nazioni», previsto per domani a Limerick, nella verde Irlanda (ma il bel colore si riferisce a stagioni più belle, ma non a campionati di campionato), si presenta già battuto in anticipo per il piccolo grande cic